



XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU

17/19 SETTEMBRE 2015

PRIMA SESSIONE - TAVOLA ROTONDA
18 settembre 2015

I modelli organizzativi degli Atenei a cinque anni dalla riforma

- Dott. Daniele Livon - Direttore Generale MIUR
- Prof. Sergio Pecorelli - Rettore Università di Brescia
- Dott. Giuseppe Colpani - Direttore Generale Università di Bologna
- Prof. Sandro Bernardini - Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali,
Università «La Sapienza» di Roma

Coordina il dott. Riccardo Grasso - Direttore Generale Università di Pisa

La nuova Università alla luce della Legge 240/2010

La Legge 240 del 30/12/2010 (riforma Gelmini) rappresenta:

- il punto di arrivo di una vasta riforma che negli ultimi 30 anni ha caratterizzato tutta la PP.AA. compreso il settore dell'Università
- il punto di partenza di una revisione di molteplici aspetti organizzativi e funzionali del Sistema Universitario per attivare nuovi meccanismi di funzionamento

La nuova Università alla luce della Legge 240/2010

Gli obiettivi della riforma:

- **Governance di Sistema**
- **Governance di Ateneo**
- **Assetti organizzativi e processi decisionali**
- **Riorganizzazione delle attività didattiche in un armonico rapporto con le attività di ricerca**
- **Nuove modalità di reclutamento della docenza universitaria**
- **Nuova contabilità con revisione dei processi amministrativo-contabile**
- **Meccanismi di premialità per la qualità della didattica e della ricerca**
- **Competitività dentro il Sistema e a livello Internazionale**

La nuova Università alla luce della Legge 240/2010

Gli attori di questo processo negli anni di attuazione della riforma....

- Gli Organi di Governo dell'Ateneo e il MIUR

....e il contesto di riferimento

- Riduzione del FFO, vincoli di spesa, limitazione del turn-over, abnorme produzione di normativa per tutte le PPAA

La nuova Università alla luce della Legge 240/2010

A cinque anni dalla riforma:

- Gli obiettivi prefissati sono stati colti?
- Si è evoluto il sistema relazionale MIUR/UNIVERSITA'?
- È cambiata la governance?
- Sono mutati gli assetti organizzativi e i processi decisionali?
- Un unico modello o una miriade di modelli?
- Il mutamento atteso è pari a quello percepito e a quello realizzato?
- I giudizi interni ed esterni quali sono?



Ai nostri ospiti il compito di portare il loro punto di vista, frutto della loro esperienza e dei rispettivi ruoli ricoperti